

N.O.W.

Un mondo di nuove opportunità

[Clicca qui per entrare](#)



Ente Camposampiero

Valdinievole
Pistoia
Toscana
Italia



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

INTRODUZIONE

Il progetto N.O.W. è stato finanziato dalla Regione Toscana con contributi del Fondo Sociale Europeo e gestito dalla Provincia di Pistoia in Convenzione con l'Ente Camposampiero. L'obiettivo era quello di sperimentare un progetto di accoglienza e inserimento di ragazzi stranieri nell'ordine scolastico italiano della Valdinievole.

Ha affrontato nel corso della sua attuazione, le questioni metodologiche e di sistema inerenti all'impatto che tale fenomeno crea sull'intero sistema dell'accoglienza e l'integrazione di altre culture nel tessuto socio-educativo locale.

Gli attori coinvolti nell'accoglienza dello studente straniero intervistati in fase ex-ante (docenti, studenti, genitori, immigrati), concordano nell'indicare come elementi di criticità:

- ✓ Il rallentamento delle attività didattiche
- ✓ la difficoltà di comunicazione
- ✓ la mancanza di conoscenza del funzionamento del contesto scolastico
- ✓ manifestazione di fenomeni di discriminazione o intolleranza generati dalla presenza degli alunni stranieri.

Nella primissima fase di attuazione, l'equipe progettuale ha coinvolto direttamente i beneficiari in un'azione di "progettazione partecipata" con la finalità di affinare l'identificazione dei problemi, gli obiettivi e le strategie.

L'appropriazione dell'idea progettuale da parte dei beneficiari è diventata così un elemento irrinunciabile nell'attuazione e il monitoraggio di tutte le fasi del ciclo di vita del progetto.

In quella sede, le aree problematiche vengono definite nel seguente modo:

- ✓ **POS** – Percezione dell'organizzazione scolastica
- ✓ **DPA** – Difficoltà particolare dell'aula
- ✓ **FPO** – Formazione permanente degli operatori
- ✓ **GCA** – Sostenibilità e continuità delle azioni

Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

L'inserimento degli alunni stranieri è una questione che riguarda ormai tutte le scuole.

La maggior parte degli alunni stranieri viene inserita all'inizio dell'anno scolastico, ma circa un quinto degli alunni provenienti da altri paesi arriva ad anno scolastico già iniziato o inoltrato.

Per organizzare l'accoglienza, sia di coloro che si iscrivono nei tempi previsti, sia soprattutto di coloro che arrivano nel corso dell'anno, si è reso necessario creare presso ogni scuola, un percorso di azioni volte a contenere l'impatto con la nuova realtà scolastica ed a facilitare l'inserimento ottimizzando i tempi e le risorse disponibili.

Il problema della percezione dell'organizzazione scolastica da parte dell'utenza straniera risulta evidente in quanto gli studenti stranieri sono portatori di esperienze scolastiche pregresse svolte in un ordine di istruzione culturalmente e curricularmente diverso, creando difficoltà nella comprensione delle aspettative ed esigenze dell'ordine scolastico italiano. La questione diventa ancor più emblematica e difficile quando si tratta di un arrivo ad anno scolastico avviato.

Non solo per i ragazzi stranieri ma anche per i loro genitori, l'ingresso nella scuola costituisce nella maggior parte dei casi, un fattore causa di smarrimento e disorientamento.



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

Sia la difficoltà linguistica che i sintomi legati allo shock culturale derivato dall'inserimento nella cultura italiana dello studente e la sua famiglia, generano dinamiche di relazioni all'interno del gruppo classe e tra la scuola e la famiglia che, se ignorate o sottovalutate, appaiono come un ostacolo che si frappone tra la cattedra e il banco e tra i banchi.

Il percorso che accompagna la presenza dell'alunno straniero nella scuola quindi, deve essere un percorso integrato, operativo dal momento dell'iscrizione ma che comprende l'impatto con i compagni, con i docenti e con l'istituzione.

La presentazione al gruppo classe raccontando il paese di origine, la sua cultura, la storia personale è un'azione di tutoraggio rivolta prima di tutto agli italiani: i primi ad avvertire il disorientamento, le difficoltà dei loro compagni alloggiati. Non dobbiamo dimenticare che l'ingresso di un nuovo ragazzo/ragazza nel gruppo provoca sempre una alterazione della dinamica di relazioni ormai consolidata all'interno della classe... il primo sguardo al neo-arrivato appare spesso di diffidenza e curiosità.

Le azioni interculturali nel nostro percorso di accompagnamento e inserimento personalizzato mirano ad un'integrazione che inizia per presentare ai docenti e ai compagni, la cultura che in quel momento entra in classe... La lingua, la geografia, la storia, la letteratura, gli usi e costumi, aprono un dialogo che intende cogliere il mondo d'opportunità che il fenomeno dell'immigrazione nella figura del neo-arrivato può offrire alla scuola italiana attuale.

Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

L'accoglienza e l'inserimento di studenti stranieri nell'ordine scolastico italiano, l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e l'intercultura come concetto trasversale, segnarono il clima e i contenuti dell'intero percorso di formazione. I nostri compagni di viaggio nell'itinere lungo e largo il territorio sono stati Clara Silva, Fanny Pellegrini, Laura Berrettini, Graziella Favaro, Lorenzo Luatti, Paola Pupino.

In un continuum di learning-by-doing, l'intera equipe di esperti dell'accoglienza si è orientata verso la trasmissione, in una logica di rete, delle competenze di base necessarie ai professionisti dell'intercultura. La didattica nello scambio permanente con gli attori della scuola, ha fatto i conti con l'esperienza in atto del progetto, fortemente incentrata sui risultati. Attraverso incontri di brainstorming, focus group in itinere, l'arricchimento conoscitivo e relazionale atteso di una partecipazione attiva si è visto formalizzato nella produzione di due CD: Il kit di accoglienza e Lo scaffale interculturale elettronico distribuiti in ogni scuola aderente al Progetto.



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

Il progetto prevedeva per la sua attuazione, l'identificazione di un referente per ogni Scuola Superiore di I e II Grado, un gruppo di raccordo territoriale formato da tre rappresentanti delle scuole e due rappresentanti dei Comuni del Territorio. Il referente segnala i neo-arrivi, il gruppo raccordo attiva la rete.

La formazione degli operatori appartenenti alle scuole e istituzioni del Territorio attraverso la modalità progettuale decisa, ha mirato a promuovere l'acquisizione di strumenti, conoscenze e competenze tali da favorire l'autonomia e la sostenibilità qualitativa dei percorsi sperimentati. La ricerca ed elaborazione degli strumenti è stata strettamente legata all'identificazione dei problemi.

La creazione di un'Equipe di Esperti della Comunicazione Interculturale con formazione specifica nelle culture di origine più presente nella comunità scolastica territoriale, interviene a segnalazione, supportando la scuola nelle azioni di accoglienza, inserimento, integrazione e insegnamento di italiano L2.

L'approvazione dei Collegi Docenti di un Protocollo di Accoglienza condiviso a metà percorso, ha contribuito a consolidare la convinzione e l'opportunità del lavoro in rete e della collaborazione sul territorio per affrontare un fenomeno diventato da alcuni anni policentrico e permanente.

Si è provveduto, alla fine, ad una modellizzazione di un percorso strutturato che, messo a disposizione degli insegnanti facilita successivamente al termine del progetto, l'ingresso, l'inserimento e l'integrazione degli studenti di diversa appartenenza culturale.

La rete di scuole che si costituisce ai sensi del D.P.R. 275/99 art. 7 negli Istituti Comprensivi, Scuole Superiori di I e II Grado del territorio si pone come la strategia capace di garantire un sistema di offerta organizzato, facilmente fruibile, adattabile alle diverse esigenze, e pertanto modificabile nel tempo in relazione all'evoluzione dei bisogni.



Introduzione

Il Modello Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

IL MODELLO INTERCULTURALE

Accogliere, inserire, integrare le altre culture in un paese pluralista aperto all'altro per disegnare modelli di società diversi, è sempre apparso basilare nell'idea progettuale. Il campo delle relazioni e della didattica da un'ottica interculturale, o lo si affronta con tutti e per tutti, o non diventa un mondo di nuove opportunità ma solo la duplicazione di un modello di aiuto che nelle attuali condizioni generali della cultura del nostro paese, rischia di porsi come azioni isolate, frammentate, più vicine alla "buona azione" e più lontane dal concetto di "buona pratica" da noi ricercata.

L'Equipe di Facilitatori nasce con l'obiettivo di portare con sé, in modo itinerante, senza esclusione di nessun "genere" (docenti, genitori, alunni, non docenti, policy makers, società in generale) una valigia di strumenti che utili all'insegnamento della comprensione fra gli uomini e lo scambio tra i popoli, possa aiutare ad incidere in ogni momento del percorso l'idea che dall'incontro di una CULTURA 1 e una CULTURA 2 debba solo nascere UN MONDO DI NUOVE OPPORTUNITÀ.

Momento di decisione nel quale ogni attore deve porsi la questione del cambiamento da operare su sé stesso, sull'ambito dove opera con gli altri, ed assumersi la responsabilità di fare parte di un momento di microstoria che s'interseca con la macrostoria del nuovo secolo attualmente in fase di scrittura...



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

IL PERCORSO DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

FASE 1 ISCRIZIONE

FASE 2 COLLOQUI

FASE 3 VALUTAZIONE IN INGRESSO

FASE 4 DECISIONE DELLA CLASSE D'INSERIMENTO

FASE 5 CORSO DI BASE PER LA COMUNICAZIONE IN ITALIANO L2

FASE 6 PRESENTAZIONE IN CLASSE DEL NEO-ARRIVO

FASE 7 PROGETTAZIONE DAI DOCENTI DEL PPAI

FASE 8 INSERIMENTO NEL LABORATORIO DI ITALIANO L2

Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

-1-

- **Iscrivere i minori**
- **Raccogliere la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente)**
- **Fornire ai genitori dei materiali in più lingue per una prima informazione sul sistema scolastico italiano**

**AVVISO AI COORDINATORI DELLA COMMISSIONE
ACCOGLIENZA DELLA SCUOLA**



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

-2-

- **Colloqui con i genitori:** preferibilmente con la presenza di un mediatore per cercare di completare le informazioni raccolte nella prima fase e per affrontare gli aspetti più generali del progetto immigratorio della famiglia e le conseguente aspettative di essa sulla nuova scuola di riferimento (ordine scolastico italiano).
- **Incontro con lo studente** per presentare la nuova scuola e il suo funzionamento (queste informazioni dovrebbero riguardare sia gli aspetti operativi che quelli che regolano il campo delle relazioni/comunicazioni nella cultura italiana per cui, si consiglia la presenza di un mediatore che può in questa fase non solo comunicare nella lingua madre ma, spiegare già in una primissima fase, le differenze e analogie con il suo sistema scolastico di origine arginando così gli eventuali effetti di shock culturale risultanti del cambio (molto spesso) estemporaneo da un'ordine scolastico ad altro.



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

-3-

Le prove vengono somministrate dagli insegnanti appartenenti alla Commissione prima di definire la classe in cui lo studente verrà inserito.

Al termine della somministrazione delle prove gli insegnanti, assieme al mediatore culturale/linguistico, preparano una relazione finale da presentare al coordinatore della classe in cui verrà inserito l'alunno. Dette prove verranno messe in un fascicolo che assieme alle tracce raccolte nelle fasi precedenti e alla documentazione relativa alla scolarità pregressa, costituiranno la "carta d'identità scolastica" (portfolio in ingresso) dello studente.



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

-4-

LA SCUOLA DECIDE LA CLASSE

Gli elementi raccolti nelle precedenti fasi mettono in condizione il Dirigente e la Commissione di decidere la classe di inserimento.

L'articolo 45 del DPR 31/8/99 n. 394 afferma che:

...I minori stranieri soggetti all'obbligo vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenuto conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto all'età anagrafica,
- dell'accertamento di competenze e abilità,
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza,
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno...



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

-5-

Attraverso un mini-corso si individuano gli atti che possono permettere di gestire linguisticamente l'interazione sociale del primo contatto e inserimento con la classe (i docenti, i non-docenti e i compagni).

- Sapersi presentare
- Saper chiedere il nome degli altri
- Saper richiamare l'attenzione
- Saper denominare ed indicare oggetti ed azioni di uso quotidiano
- Saper rispondere ad un invito o ad una richiesta
- Saper proporre un'attività o un gioco da fare insieme ai compagni
- Saper accettare o rifiutare una proposta di attività
- Saper offrire o chiedere un oggetto a qualcuno
- Saper rifiutare un oggetto
- Saper chiedere o offrire aiuto
- Saper accettare o rifiutare aiuto
- Saper esprimere bisogni essenziali



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

-6-

Progettare ed attuare la presentazione e l'inserimento dell'alunno nella classe prescelta, includendo attività di sensibilizzazione verso la "cultura altra":

•Per la scuola media: corsi o laboratori interculturali ("ti presento il mio paese", informandosi e informando la classe sul paese di provenienza del nuovo arrivato. Insegnamento delle funzioni interpersonali di base nella L1 dell'alunno straniero.

•Per la scuola superiore: un'integrazione che inizia per presentare ai docenti e ai compagni, la cultura che in quel momento entra a scuola... La lingua, la geografia, la storia, la letteratura, gli usi e costumi... Nel corso degli incontri, la presentazione dei dati rispetto al movimento dei popoli nel mondo, dell'immigrazione in Italia e in Europa, del rapporto Nord-Sud del Mondo, sarà un'occasione per la riflessione assieme ai ragazzi autoctoni dei cambiamenti sociali e culturali del villaggio globale.

Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

-7-

Il PPAI è un PERCORSO PERSONALIZZATO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE. In termini operativi, questo significa che gli insegnanti della classe di accoglienza del nuovo studente/essa danno continuità all'integrazione prendendo in carico l'allievo. Sulla base della Carta d'Identità ricostruita nelle fasi precedenti:

- adattano i programmi: stabilendo strategie didattiche personalizzate, individuando modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina.
- rilevano i bisogni specifici di apprendimento
- Favoriscono in ogni occasione la valorizzazione della lingua L1 dell'alunno e delle competenze/conoscenze pregresse in un'ottica di arricchimento dell'insegnamento delle discipline dell'intera classe cercando di cogliere ad ogni situazione didattica l'opportunità di dialogare in prima persona con un rappresentante della cultura di origine del paese di provenienza del nuovo arrivo.



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

-8-

Per rispondere ai bisogni linguistici degli alunni stranieri, la scuola si organizza fin dall'inizio dell'anno per l'attuazione di laboratori a diversi livelli e nei due periodi di neo-arrivi dell'anno scolastico (sett-dic/febb-magg), ai quali possano accedere alunni stranieri appena arrivati e alunni che hanno ancora bisogno di insegnamenti specifici dell'italiano L2 (lingua per lo studio).

I laboratori possono essere attivati nella singola scuola oppure in collaborazione con gli enti del territorio in un'ottica di rete ai fini dell'ottimizzazione delle risorse.

E' di fondamentale importanza che i percorsi abbiano una coerenza interna con strumenti e metodologie di lingua seconda adatti a rispondere ai bisogni linguistici di ogni alunno. Le prove di ingresso per determinare il livello di padronanza della lingua italiana guidano, assieme alla esperienza didattica del docente, l'adozione di sillabi appositamente progettati per ogni singolo studente. Si consiglia, per la complessità dell'obiettivo, di prevedere il lavoro in piccoli gruppi (6 componenti al massimo).

Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

EQUIPE ITINERANTE

Nell'ottica del lavoro di rete e l'ottimizzazione di risorse, fin dall'inizio delle azioni, si è creata un'Equipe di Facilitatori della Comunicazione Interculturale affinché accompagnassero la Scuola nell'attuazione del percorso personalizzato di accoglienza e inserimento (PPAI).

In seguito ad un'analisi qualitativo e quantitativo dei bisogni (dati di presenza di alunni stranieri nelle Scuole aderenti al progetto -Secondarie di I e II Grado-, azioni già intraprese dai singoli istituti, ecc), gli esperti sono stati scelti in funzione di una conoscenza approfondita dell'85% delle culture presenti sul territorio scolastico di riferimento: Albania, Romania, Latinoamerica, Russia, Cina, Marocco con speciale attenzione alle competenze di comunicazione e relazione con le culture altre. L'innovatività si è spiegata nel carattere di itinerante che ha permesso la messa in rete dei prodotti utilizzati in tutta la Valdinievole, nonché nella possibilità di gestione di tutto il percorso con regole e procedure strutturate e condivise dall'intero insieme di scuole.

Mediante un'apposito modulo di segnalazione, ogni professionista dell'Equipe è stato chiamato ad intervenire nell'attuazione dell'intero percorso in stretto coordinamento con la referente docente e di segreteria di ogni scuola.

Il loro supporto si è spiegato nelle seguenti azioni:

- ✓ Accoglienza (soprattutto i neo-arrivati e la loro famiglia)
- ✓ Traduzioni di avvisi, messaggi, documenti
- ✓ Accompagnamento e orientamento dell'alunno immigrato nella nuova scuola
- ✓ Rilevazione delle competenze, raccolta della storia personale, scolastica, linguistica degli alunni immigrati
- ✓ Informazioni agli insegnanti sulle lingue e le culture di origine
- ✓ Azioni di inserimento e integrazione nella classe

Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

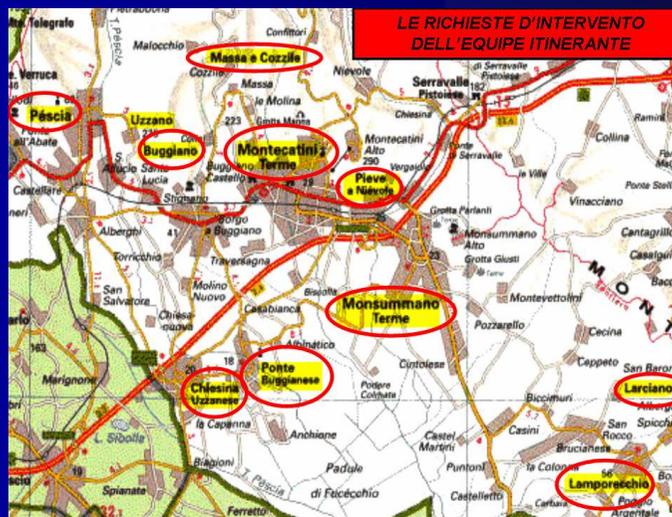
Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

L'itinerario dell'Equipe



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

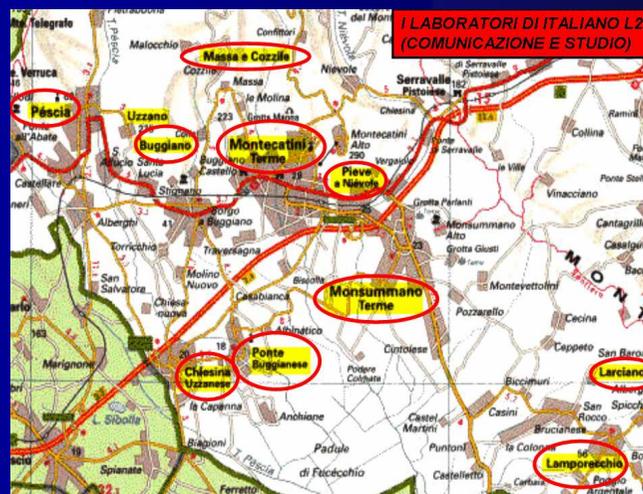
Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

I LABORATORI

L'insegnamento di Italiano L2 entra a sistema nel territorio. Il fenomeno di neo-arrivi di ragazzi stranieri e quindi, la necessità di facilitazione linguistica lungo tutto il periodo dell'anno ci ha guidato a progettare laboratori di 30 ore di lingua per la comunicazione e 30 ore di lingua per lo studio nei due periodi scolastici (Feb-Mar-Apr e Ott-Nov-Dic) a sostegno delle azioni di accoglienza e inserimento previste dal modello.



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

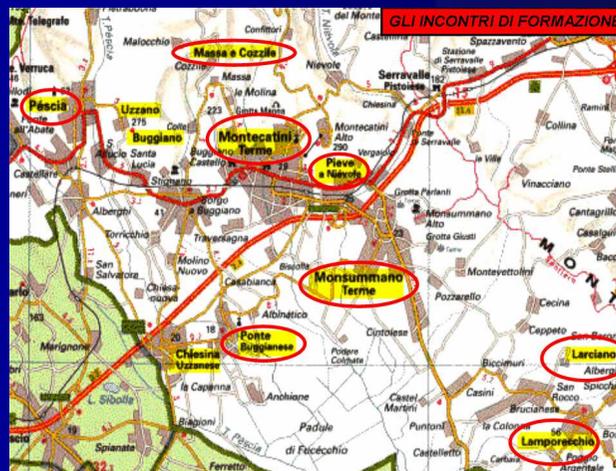
Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

LA FORMAZIONE

L'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione dei ragazzi stranieri non è un problema di un docente né tantomeno di un'agenzia del territorio, bensì di tutta la scuola. Ai fini organizzativi, occorre l'identificazione di figure obiettivi, referenti degli Enti del Territorio, informazioni sulle agenzie che operano nella tematica ma, solo se l'intera scuola attraverso tutto il suo personale docente e non, affinano le competenze e abilità necessari a tale scopo, i risultati di integrazioni attenta alle diverse criticità sarà possibile. Gli incontri di Formazione/Informazione hanno avuto il carattere itinerante di tutte le azioni realizzate, convinti che l'Intercultura è un pratica e una concettualizzazione del tutto trasversale.



Introduzione

Il Modello Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

LO SCAFFALE ELETTRONICO INTERCULTURALE

IL KIT DELL'ACCOGLIENZA

L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO L2

LA FORMAZIONE

L'INTERCULTURA

Introduzione

Il Modello Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

LA FORMAZIONE/INFORMAZIONE*

MODALITA' DI ACCOGLIENZA

PRIMA ACCOGLIENZA

INSEGNAMENTO DI L2

LINGUA PER LO STUDIO

DIALOGO CON GRAZIELLA FAVARO

LE NUOVE TECNOLOGIE

LE CULTURE ALTRE

LA PEDAGOGIA INTERCULTURALE

CONVEGNO IDENTITA' E CULTURE

*** Le dispense degli incontri sono scaricabili dal sito**



Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

Siti che abbiamo visitato lungo il progetto e che vi consigliamo:

KIT DI ACCOGLIENZA

• <http://www.centrocome.it>

Testi ad alta comprensibilità, Informazioni sull'ordine scolastico italiano in lingue, Bibliografia per l'insegnamento di italiano L2, Vademecum per l'accoglienza, Protocollo di Accoglienza, ecc.

• http://www.racine.ra.it/casadelleculture/a_educativa/accoglienza.htm

Materiale per la prima accoglienza in lingue che abbiamo sperimentato con buoni risultati

• <http://www.iperbole.bologna.it/iperbole/immigra/scuola/scuole.htm>

Sito del Comune di Bologna – La città multietnica – Scuola nei paesi di origine

<http://www.comune.milano.it>

Link moduli; Immigrare. Schede Comunicazione Scuola Famiglia in lingue.

• <http://www.scuolenuoveculture.org/>

Schede di rilevazione delle competenze/abilità in lingue

• http://hal9000.cisi.unito.it/wf/CENTRI_E_L/CIRDA1/Italiano-I/Prove-d-in/index.htm

Materiale per la valutazione in ingresso del C.I.R.D.A. Ottima guida.

• http://venus.unive.it/aliasve/index.php?name=EZCMS&page_id=433

Schede di alunni di diversa provenienza linguistico/culturale (moduli di lingua e cultura);

Insegnamento di L2 (moduli di didattica e intercultura)

• <http://www.cestim.org/>

Articoli, recensioni, strumenti operativi, dati statistici, materiali e strumenti per l'accoglienza.

• <http://www.ibe.unesco.org/countries/WDE/WorldDataE.htm>

Banca Dati dell'Unesco con schede ordini scolastici di 160 paesi (Inglese). Agg. 2003

Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

Siti che abbiamo visitato lungo il progetto e che vi consigliamo:

L'INSEGNAMENTO DI ITALIANO L2

• <http://www.centrocome.it>

Testi ad alta comprensibilità. Bibliografia insegnamento Italiano L2. Materiale su valutazione e test d'ingresso L2, ecc.

• <http://www.educational.rai.it/ioparloitaliano/corso.htm>

Corso di italiano completo di eserciziaro, scenette, ecc.

<http://www.bdp.it/eda/biblioteca/ali.php>

Corso di Italiano per ragazzi completo. Interessante l'impostazione modulare.

• <http://www.irretoscana.it>

Vademecum per gli operatori dei Centri Territoriali Permanenti

• <http://iprase-floriani.it/italiano/>

Testi ad alta comprensibilità per le discipline

• http://edu-ge.homelinux.net/sismondi/C_Pedagogie/Disciplines/Italien/index.html

Ottimo sito sull'insegnamento dell'italiano e la Cultura italiana. Completo di eserciziaro, materiale audiovisivo, nuove tecnologie, testi, lettura.

• <http://www.2000milia.it>

Ottimo materiale sull'insegnamento di italiano L2

• www.zanichelli.it

Testi ad alta comprensibilità e materiale per l'accoglienza multilingue. Ottimo il Manifesto Benvenuti nella scuola italiana.

• http://utsstranieri.scuole.piemonte.it/pagine_uts/06pubblicazioni.htm

I quaderni sono un ottimo percorso formativo nell'insegnamento di italiano L2 e L1.

Introduzione

Il Modello
Interculturale

Equipe Itinerante

I laboratori

La Formazione

Materiale/Strumenti

Alcuni dati

Contatti

N.O.W.

Siti che abbiamo visitato lungo il progetto e che vi consigliamo:

INTERCULTURA

• <http://www.mmc2000.net/mediawatch2.php>

Sito su media e intercultura. Ottime le griglie di rilevazione

• <http://metropoli.repubblica.it/>

Supplemento settimanale del Giornale La Repubblica: L'Italia Multietnica

• http://portal.unesco.org/education/en/ev.phpURL_ID=19645&URL_DO=DO_TOPIC&URL_SECTION=201.html

Sito dell'Unesco sull'Educazione nella diversità linguistica e culturale

• http://www.educare.it/Frontiere/intercultura/intercultura_index.htm

Sito sull'Educazione Interculturale

• <http://www.comune.bologna.it/con-vivere/>

Materiale del Comune di Bologna: Con-vivere la città.

<http://www.tolerance.kataweb.it/ita/intro.html>

Sito dell'Accademie Universelle des Cultures – Accettare la diversità.

<http://www.educational.rai.it/corsiformazione/intercultura/progetti/default.htm>

Progetti di Formazione all'Educazione Interculturale di Rai Edu Lab.

<http://www.didaweb.net/mediatori/index.php>

Sito Didaweb sulla mediazione culturale

http://www.comune.torino.it/cultura/intercultura/_chisiamo.html

Sito del Centro Interculturale di Torino. Materiale sui vari campi del sapere delle diverse culture

• [TV5 - Cultures du monde - Genève](#)

Immagini, suoni, multimedia per le città del mondo con uno sguardo particolare alla vita quotidiana nelle culture altre